

## SCADENZARIO

**!** Le scadenze fiscali e previdenziali con versamenti e/o dichiarazioni che cadono di sabato o di giorno festivo possono essere differite al primo giorno lavorativo successivo.

## MESE DI APRILE ●●●

### 30 LUNEDÌ REVISIONE MEZZI DI TRASPORTO

Oggi scade:

- la prima revisione degli autoveicoli immatricolati nel 2014 che hanno la carta di circolazione con data di rilascio compresa tra l'1 e il 30-4-2014;
- la revisione degli autoveicoli che hanno sostenuto l'ultimo controllo tra l'1 e il 30-4-2016;
- la prima revisione dei ciclomotori con carta di circolazione rilasciata tra l'1 e il 30-4-2014 e non ancora revisionati;
- la prima revisione dei motocicli in genere immatricolati tra l'1 e il 30-4-2014 e non ancora revisionati;
- la revisione dei ciclomotori e dei motocicli in genere revisionati entro il 30-4-2016.

Per una panoramica più dettagliata delle scadenze si veda il riquadro pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 3/2018 a pag. 69.

### RAVVEDIMENTO OPEROSO

**Tardivo versamento imposta di registro 30 giorni ed entro un anno.** Possono avvalersi entro oggi del ravvedimento operoso:

- i contribuenti che non hanno effettuato entro il 30-3-2018 il versamento dell'imposta annuale successiva alla prima per i contratti di locazione di immobili già registrati con decorrenza dell'annualità dall'1-3-2018;
- i contribuenti che non hanno effettuato entro il 30-3-2018 la registrazione, e conseguente versamento dell'imposta, dei nuovi contratti di locazione e affitto di immobili stipulati e decorrenti dall'1-3-2018;
- i contribuenti che non hanno effettuato entro il 30-4-2017 la registrazione, e conseguente versamento dell'imposta, dei nuovi contratti di locazione e affitto di immobili stipulati e decorrenti dall'1-4-2017;
- i contribuenti che non hanno effettuato entro il 30-4-2017 il versamento dell'imposta annuale successiva alla prima per i contratti di locazione di immobili già registrati con decorrenza dell'annualità dall'1-4-2017.

Tutti questi soggetti possono regolarizzare la situazione versando entro oggi l'imposta dovuta, la relativa sanzione e gli interessi di mora, registrando il contratto quando richiesto; per quanto riguarda la regolarizzazione dei contratti

di locazione di immobili a uso abitativo con opzione per la cedolare secca si vedano le novità introdotte con l'art. 7 *quarter*, comma 24, del decreto legge n. 193 del 22-10-2016 convertito con modificazione nella legge n. 225 dell'1-12-2016 (S.O. n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2-12-2016), la circolare n. 8/E del 7-4-2017 e la risoluzione n. 115/E dell'1-9-2017 dell'Agenzia delle entrate.

## MESE DI MAGGIO ●●●

### 2 MERCOLEDÌ IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE IRPEF, CEDOLARE SECCA, IRES, IRAP, IVA, CONTRIBUTI

**Versamento saldi e acconti e presentazione dichiarazioni.** È in corso il periodo utile per effettuare il versamento delle imposte dovute a saldo per l'anno d'imposta 2017 e/o in acconto per l'anno d'imposta 2018, e per le relative dichiarazioni dei redditi che anche quest'anno devono essere presentate obbligatoriamente in via telematica, salvo alcune eccezioni. In particolare:

● le persone fisiche e le società di persone devono effettuare i pagamenti dovuti entro il 2-7-2018 (il 30-6-2018 cade di sabato), mentre devono presentare la dichiarazione dei redditi (modello Redditi 2018) entro il 31-10-2018 in via telematica direttamente o tramite gli intermediari abilitati; possono ancora presentare il modello Redditi 2018 cartaceo, entro il 2-7-2018 (il 30-6-2018 cade di sabato) tramite un ufficio postale, i contribuenti persone fisiche che non possono presentare il modello 730, che devono dichiarare alcuni redditi o comunicare dei dati utilizzando particolari quadri (RM, RT, RW), che presentano la dichiarazione per conto di contribuenti deceduti;

● i contribuenti soggetti all'Ires (società di capitali ed enti non commerciali) devono effettuare il versamento degli importi dovuti entro l'ultimo giorno del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta; i soggetti che per legge approvano il bilancio o il rendiconto oltre il termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio devono effettuare il versamento entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio o del rendiconto; se il bilancio o il rendiconto non è approvato entro il termine massimo previsto dalla legge (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) il versamento va comunque effettuato entro l'ultimo giorno del settimo mese successivo alla chiusura dell'esercizio. La dichiarazione Redditi 2018 va presentata esclusivamente in via telematica, salvo alcune eccezioni per gli enti non commerciali, entro la fine del nono mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio, direttamente o tramite gli intermediari

abilitati; tuttavia, a seguito del differimento del termine ordinario del 30 settembre, come già avvenuto lo scorso anno, tutti i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare potranno trasmettere il modello Redditi 2018 entro il 31-10-2018, mentre quelli con periodo d'imposta non solare dovranno rispettare il termine del nono mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio sociale. Si ricorda che è possibile versare gli importi dovuti, con la maggiorazione dello 0,4%, entro il 20-8-2018 (il 1° agosto slitta al 20 agosto) per i soggetti di cui al primo punto precedente, ovvero entro il trentesimo giorno successivo a quello di scadenza per i soggetti di cui al secondo punto.

Si rammenta, inoltre, la facoltà di rateizzare gli importi da versare scegliendo il numero delle rate; il pagamento rateale deve comunque essere ultimato entro il mese di novembre.

Sulle somme rateizzate sono dovuti gli interessi nella misura del 4% annuo (0,33% mensile) calcolati con il metodo commerciale, cioè considerando convenzionalmente ogni mese di 30 giorni e l'anno di 360 giorni; gli interessi di rateazione non devono essere cumulati all'imposta ma versati separatamente con gli appositi codici tributo.

Le rate vanno pagate entro il giorno 16 di ogni mese di scadenza dai soggetti titolari di partita Iva (l'ultima rata scade quindi il 16-11-2018) ed entro la fine del mese per gli altri contribuenti (l'ultima rata scade quindi il 30-11-2018).

Per quanto riguarda la modulistica di versamento, si fa presente che tutti i contribuenti, siano essi persone fisiche o società di qualunque tipo, titolari e non di partita Iva, devono utilizzare il modello di pagamento unificato F24 (per i soggetti titolari di partita Iva esclusivamente il modello online), tenendo presente che non è obbligatorio rateizzare tutte le somme dovute, essendo possibile, per esempio, rateizzare l'Irpef e versare in un'unica soluzione l'Irap, ovvero rateizzare l'acconto Irpef e versare in un'unica soluzione il saldo Irpef, come pure è possibile versare in un numero di rate diverso per ciascuna somma dovuta.

Per altre maggiori informazioni, anche per l'utilizzo in compensazione di eventuali crediti, si rinvia alle istruzioni ministeriali per la compilazione dei rispettivi modelli di dichiarazione Redditi 2018 consultabili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

A cura di  
Paolo Martinelli

**V** Per ulteriori informazioni:  
[www.informatoreagrario.it/ita/Scadenario](http://www.informatoreagrario.it/ita/Scadenario)

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.